

Fred. Nigra & Co

Ambasciata Italiana

VIENNA

Roma 12 Luglio 1994
10 ore notteRiservato.=

Trasmetto a V.E. ed approvo fermamente conclusione del seguente telegramma di Bisio: "Ieri ho trovato Said Pacha più che mai ostinato a rifiutare gradimento Catalani, chiesto a nomina fatta, ciò che per lui equivale ad una imposizione come se si volesse escludere la Turchia dal consorzio delle nazioni civili. Eguale ostinazione ha trovato il primo dragomano austro-ungarico che mi precedette da Said=Notificai attitudine della Sublime Porta all'Ambasciatore di Germania, il quale trova difficoltà grave moltiplicata, ma non ancora impossibile, egli mi assicura adoperarsi, dopo ordine categorico venuto da **Berdino**; perchè l'insuccesso sarebbe uno schiaffo anche per la Germania. Secondo lui non si potrebbe riuscire che temporeggiando contegno rovinerebbe tutto: prendendo ora implicitamente Sultano di fronte si danneggerebbe ogni cosa: occorrerebbe aspettare alcune settimane, un mese anche più. Ambasciatore d'Austria=Ungheria è dello stesso avviso e Sabato andrà in persona alla Sublime Porta. Credo è conveniente lasciar passare alcun giorni perchè gli animi si calmino; dal canto nostro conviene insistere a Berlino Vienna.

BLANC